

# CARTA DEI SERVIZI



Onlus Associazione di Promozione Sociale  
Associazione Sportiva Dilettantistica

*Progetto Educativo su Modello Abitativo*  
rivolta a ragazzi e bambini con

# AUTISMO



# AUTSIDE



Via Pretoria 316, Potenza | [filippidepotentina@gmail.com](mailto:filippidepotentina@gmail.com) | +39 3498103534

SEGUICI SU



## Premessa

Allo stato attuale “Filippide Potentina ONLUS” è un’associazione che offre un servizio privato sul territorio della città di Potenza rivolto a bambini, ragazzi e adulti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

Da Marzo 2018 è attivo uno **spazio educativo su modello abitativo** da cui partire per l’esplorazione del mondo esterno, in cui ragazzi e bambini con autismo possono imparare a gestire la propria quotidianità anche attraverso percorsi di avviamento alla residenzialità e alla convivenza, acquisendo le abilità propedeutiche alla capacità di vivere il tessuto urbano raggiungendo il maggior livello di autonomia possibile.

Le famiglie si possono rivolgere all’Associazione per avere informazioni e consulenze. La progettazione dell’intervento, altamente individualizzato, prevede un percorso di presa in carico globale che ha l’obiettivo di garantire la continuità tra età evolutiva ed età adulta, coinvolgendo tutte le figure che ruotano attorno alla persona con autismo.

Le metodologie utilizzate dai tecnici dell’Associazione si rifanno a quanto convalidato scientificamente dalle Linee Guida Nazionali per l’Autismo (I.S.S., 2011).

Tale iniziativa nasce da un’analisi della domanda sul territorio e dalle necessità da essa emerse.

L’Associazione si propone di offrire, oltre all’attività associativa e di sostegno, un servizio specialistico che possa operare in totale collaborazione e rispetto dei ruoli delle varie Istituzioni, integrandosi perfettamente con i servizi già esistenti, per ottenere l’intento comune di un miglioramento della qualità di vita delle persone con autismo e delle loro famiglie.

## I servizi che offriamo

Il servizio prevede le seguenti prestazioni, al fine di garantire un progetto di vita globale alla persona con autismo:

- Primo incontro con i genitori. Il primo colloquio si svolge presso la sede “AutSide” in Via Pretoria 316 a Potenza, a seguito di contatto telefonico, durante il quale si chiederà ai genitori di presentarsi all’incontro con eventuale materiale e documentazione riguardante la patologia. Durante il colloquio (anche tramite l’impiego di questionari costruiti *ad hoc*), vengono raccolte informazioni dettagliate sul destinatario del progetto, sulle sue abilità e criticità, tenendo conto delle difficoltà/problematicità portate dai *caregiver*. Si procede con l’informare la famiglia delle finalità del servizio e degli eventuali costi.
- Conoscenza del destinatario del progetto. Se necessario si procede con un’osservazione del destinatario presso AutSide.
- Costruzione del progetto. Lo *step* successivo prevede la stesura del progetto individualizzato. Esso mira a definire il percorso ottimale da percorrere.
- Colloquio di restituzione. Durante un successivo incontro si illustra ai *caregiver* il progetto individualizzato. Sulla base dell’osservazione sul campo e delle criticità riportate dalla famiglia durante il primo incontro, vengono indicate delle strategie per far fronte alle eventuali priorità genitoriali. Infine viene proposto un percorso di intervento nel rispetto del progetto stilato.
- Progettazione/attivazione e supervisione del programma personale, attraverso attività individualizzate, cioè che tengano conto delle attitudini, delle preferenze e delle specificità della persona ma anche della sua famiglia. Alcune delle attività proposte sono:
  - Laboratori cura della persona
  - Laboratori di autonomia domestica e cura degli spazi di vita
  - Laboratori di mobilità sul territorio e uso di servizi
  - Laboratorio OrtoBio e Giardinaggio
  - Laboratori Creativo-manuali
  - Laboratori di Lettura Condivisa
- Progetti psicomotori individualizzati. Sulla base delle necessità personali può essere attivato un progetto psicomotorio individualizzato, mediante l’utilizzo di modalità specifiche di approccio alla persona con autismo.

- Attività in palestra
- Attività di nuoto
- Attività di corsa
- Attività a cavallo
- Progettazione/attivazione e supervisione di programmi “respiro”. Si tratta di momenti in cui la famiglia può recuperare energie. Essi permettono anche al soggetto con autismo di sperimentarsi in maggiore autonomia. Perlopiù si tratta di vacanze di una settimana nel periodo estivo.
- Consulenza scolastica. Se ritenuto necessario, si concorda con la famiglia di condividere il progetto individualizzato con gli insegnanti che vengono informati e formati in maniera adeguata, poiché l’efficacia degli interventi aumenta se tutte le persone che interagiscono con il soggetto riescono ad adottare le stesse modalità di comunicazione e di comportamento.

## ***L'efficacia ad ampio raggio***

L'autismo non è una condizione limitata all'età evolutiva, quindi la progettazione di interventi per le persone con autismo e le loro famiglie va pensata in riferimento all'intero ciclo di vita.

“Filippide Potentina” mira alla presa in carico *globale* della persona, presupponendo azioni di sostegno che coinvolgano in maniera coordinata le varie agenzie del territorio, con l'obiettivo di garantire la continuità tra età evolutiva ed età adulta.

Studi recenti avvalorano la tesi per cui la qualità e la quantità degli interventi psicoeducativi ricevuti nel corso degli anni determinano la storia evolutiva delle persone con autismo<sup>1</sup>. Un ambiente costruito e strutturato, fin dalla prima infanzia, per rispondere alle esigenze specifiche di persone con autismo, aiuta a potenziare le loro abilità per operare il più indipendentemente possibile nella società<sup>2</sup>.

Alcuni studi hanno dimostrato che interventi tempestivi e appropriati riducono drammaticamente i costi economici per la famiglia e la società<sup>3</sup> e diminuiscono sensibilmente il numero di soggetti adulti con autismo istituzionalizzati. La costruzione di alternative all'istituzionalizzazione, inoltre, oltre a garantire una qualità di vita più rispettosa dei diritti dell'individuo, rappresenta anche un sistema dai costi più contenuti<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Eaves L.C. e HO H.H. (2008). Young Adult Outcome of Autism Spectrum Disorders. *Journal of Autism and Developmental Disorders*. Vol. 38, pp. 739-747.

<sup>2</sup> Van Bourgondien M.E., Reichle N.C. e Schopler E. (2003). Effects of a Model Treatment Approach on Adults with Autism. *Journal of Autism and Developmental Disorders*. Vol. 33, n. 2, pp. 131-141.

<sup>3</sup> <http://autismspeaks.org/>

<sup>4</sup> Arduino G.M. e Latoni L. (2010). Epidemiologia e percorsi assistenziali nel caso dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo in età adulta. *Autismo e disturbi dello sviluppo. Giornale italiano di ricerca clinica e psicoeducativa*. Vol. 8, n.1, pp. 133-150.

## 2. Organigramma

### Organigramma Associazione

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Presidente: Sig. Marcello Pesce
- Vice Presidente: Sig.ra Marialuisa Palamone
- Segretaria: Dott.ssa Vitanna Santoro
- Consigliere: Dott.ssa Pavese Roberta

### Organigramma Collaboratori

Gli specialisti di riferimento sono : Psicologa clinica e dell'età evolutiva, Psicoterapeuta in formazione ad indirizzo cognitivo comportamentale nonché specializzata in trattamenti evidence based per l'autismo, **Dott.ssa Vitanna Santoro**; Educatrice Professionale esperta in ABA e CAA, **Dott.ssa Roberta Pavese**; Educatrice Professionale e tecnico comportamentale **Dott.ssa Rosj Galasso**.

L'associazione Filippide Potentina inoltre è costituita da un'equipe multidisciplinare composta da psicologi, educatori e operatori sportivi tutti formati negli ambiti suggeriti dalle Linee Guida Nazionali per l'Autismo (I.S.S., 2011).

- Psicologo ed educatore. Le sue mansioni sono le seguenti:
  - colloquio conoscitivo e di restituzione;
  - sostegno alla genitorialità;
  - interventi comportamentali individualizzati;
  - sostegno agli operatori;
  - progettazione e supervisione di programmi individualizzati;
  - lavoro d'équipe.
- Operatore Esperto in attività sportive. Lavora sulle aree della motricità utilizzando la stessa metodologia usata dalle altre figure professionali che ruotano attorno alla persona con autismo.

## Come accedere al servizio

L'Associazione Filippide Potentina è ubicata presso "AutSide" in Via Pretoria 316 a Potenza. La domanda di accesso al servizio può essere fatta via mail, all'indirizzo [filippidepotentina@gmail.com](mailto:filippidepotentina@gmail.com), oppure chiamando i numeri: 3498103534 (Sign. Marcello Pesce) oppure 3331394834 (dott.ssa Roberta Pavese). Seguirà un colloquio conoscitivo e informativo gratuito.

Al servizio possono rivolgersi volontariamente persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico e/o altri disturbi correlati o i loro famigliari, operatori del settore, enti privati o pubblici.

Per accedere alle prestazioni erogate dall'Associazione è necessario tesserarsi. Il costo del tesseramento è di 50,00 €.

### *RISPETTO DELLA RISERVATEZZA*

È garantito all'utente il segreto professionale relativamente alla diagnosi, alle terapie e a tutte le informazioni di carattere privato e personale.

*Gli operatori sono in grado di fornire agli utenti tutte le informazioni riguardanti la tipologia delle prestazioni erogate, i responsabili delle prestazioni, i criteri e le modalità di erogazione, gli orari, i luoghi, i costi e i tempi di attesa.*

### *ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO*

Gli orari di apertura pubblica di AutSide sono i seguenti:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 19.00.

L'accesso avviene solo su appuntamento.

### *MODALITÀ DI PAGAMENTO*

Allo stato attuale il servizio è a completo carico dell'utenza .

## Conclusioni

La diagnosi nel nostro paradigma è solo il punto di partenza che apre a nuovi scenari possibili. La persona affetta da autismo è prima di tutto una **persona**, con delle necessità e dei diritti, così come lo sono i *caregiver*, gli insegnanti, i terapeuti e tutti coloro che la circondano, facendo parte di un intero e non solo della somma delle singole parti. Oltre a questo, ogni bambino e adulto, neurotipico o autistico che sia, ha le proprie peculiarità e caratteristiche delle quali è necessario tenere conto al fine di attuare un intervento/accompagnamento che abbia la pretesa di essere soprattutto "utile" e per farlo è necessario tenere conto della "complessità" che si ha di fronte. Di conseguenza è fondamentale elaborare, soprattutto con queste persone e con le loro famiglie, delle risposte articolate e non standardizzate, attraverso l'istituzione di una rete di servizi tale per cui ci si possa interfacciare in totale collaborazione. Allo stesso tempo è importante offrire anche un punto di riferimento, un luogo, uno spazio, oltre che fisico anche di pensiero, che possa dare dei riscontri concreti e mirati e non delle *ricette*, purtroppo inesistenti.